



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI
MARKETING DELLA CITTA', TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-280.1.0.-2

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di Gennaio il sottoscritto Torre Cesare in qualita' di dirigente di Marketing della Citta', Turismo e Relazioni Internazionali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA DI € 10.000,00 A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PALATIFINI, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE IN OCCASIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL II MEETING INTERNAZIONALE DI GENOVA, FINALIZZATO ALLA CANDIDATURA A "PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ" DELL'UNESCO IL PESTO GENOVESE PRODOTTO AL MORTAIO.

Adottata il 10/01/2017
Esecutiva dal 23/01/2017

10/01/2017	TORRE CESARE
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI
MARKETING DELLA CITTA', TURISMO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-280.1.0.-2

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA DI € 10.000,00 A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PALATIFINI, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE IN OCCASIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL II MEETING INTERNAZIONALE DI GENOVA, FINALIZZATO ALLA CANDIDATURA A "PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ" DELL'UNESCO IL PESTO GENOVESE PRODOTTO AL MORTAIO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'art.107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, commi 1 e 2;

Premesso che la coltivazione del basilico nel genovesato gode negli ultimi anni di una popolarità senza precedenti, perché rappresenta la qualità, la semplicità e la tipicità di una terra e della propria cultura, l'attribuzione del marchio DOP ne connota le caratteristiche qualitative dovute alla peculiarità di uno specifico territorio e le conoscenze tecniche locali, l'ambiente della Liguria e la coltivazione tradizionale consentono di ottenere un prodotto inimitabile, ingrediente base nella ricetta del pesto genovese al mortaio;

Considerato che il Comune di Genova intende valorizzare, tutelare e salvaguardare il pesto genovese al mortaio mediante la diffusione, la conoscenza e la promozione della sua origine e dei suoi ingredienti tipici, in quanto il pesto costituisce, non solo un'eccellenza della gastronomia ligure, ma anche un elemento per lo sviluppo e la promozione del territorio;

Rilevata l'importanza di sviluppare un progetto sinergico di promozione che veda coinvolti tutti gli attori protagonisti del nostro territorio, con deliberazione n. 26/2015 la Giunta approvava l'adesione al progetto presentato dall'Associazione Culturale dei Palatiferi e, contestualmente, approvava lo schema di convenzione attuativa tra il Comune di Genova, la Regione Liguria, la Camera di Commercio di Genova e Unioncamere Liguria, successivamente siglata, finalizzata alla candidatura a "Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità" dell'UNESCO il Pesto Genovese prodotto al mortaio;

Evidenziato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con tale candidatura, gli enti promotori intendono sostenere le tradizioni liguri in campo culturale e enogastronomico, difendere il vantaggio competitivo del Pesto Genovese che la nostra cultura nei secoli ha contribuito a costruire;
- con il già citato provvedimento n. 26/2015 gli enti promotori davano mandato all'Associazione Culturale senza fini di lucro dei Palatifini di seguire operativamente la gestione della procedura di accreditamento presso gli organi nazionali e internazionali e di porre in essere tutte le attività necessarie al sostegno di detta candidatura;

Rilevato che:

- l'Associazione Culturale dei Palatifini intende dimostrare e rafforzare le connessioni di antropologia culturale, e quindi la fratellanza di popoli diversi, importante soprattutto in questo momento storico, sulla base delle consuetudini alimentari utilizzando il mortaio, primo strumento della storia di trasformazione del cibo e segnale dell'avvento della civiltà;
- l'Associazione di cui al paragrafo precedente, a ulteriore dimostrazione delle buone pratiche seguite dalla Liguria per la salvaguardia delle antiche tradizioni, nel marzo dello scorso anno ha organizzato presso il Palazzo della Borsa di Piazza De Ferrari, un meeting internazionale a completamento delle iniziative collegate con la richiesta all'UNESCO;

Tenuto conto che:

- l'Associazione Culturale dei Palatifini intende organizzare, anche per il corrente anno, l'evento "Il Meeting Internazionale di Genova" che si terrà presso il Palazzo della Borsa il prossimo 7 aprile, evento che si inserisce fra le attività di difesa e valorizzazione della cultura alimentare e sociale della Liguria e fa parte del percorso di riconoscimento delle best practice dell'UNESCO per i beni culturali immateriali dell'umanità;
- il meeting ospiterà sociologi, antropologi, esperti, cuochi e testimoni originari di vari paesi, inoltre, la partecipazione sarà aperta ad un pubblico qualificato che in gran parte verrà coinvolto nelle diverse iniziative;
- nel corso della giornata si realizzeranno interventi di quadro politico-culturale, interventi scientifici, culturali e professionali specifici, nonché dimostrazioni di show cooking di diversi paesi/prodotti al mortaio e partecipazione del pubblico in modo competitivo o non competitivo;
- gli Enti promotori, firmatari della convenzione a suo tempo siglata, ritengono che la realizzazione di un meeting internazionale rappresenti un'occasione irripetibile per la promozione del territorio e dei suoi percorsi e delle sue tradizioni enogastronomiche, nonché del suo patrimonio materiale ed immateriale, di cui il pesto e le sue modalità di lavorazione tradizionale costituiscono un importante e rilevante elemento;

Vista la nota datata 15 dicembre 2016 con la quale l'Associazione Culturale dei Palatifini chiede l'erogazione della quota di competenza del Comune di Genova, a copertura delle spese necessarie alla realizzazione del meeting di cui sopra;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di erogare all'Associazione in oggetto l'importo di € 10.000,00 (fuori campo applicazione IVA ai sensi Artt. 1 e 4 DPR 633/72) impegnando la cifra al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

capitolo che verrà iscritto a Bilancio 2017 in corrispondenza dell'attuale 1377 "Servizi di promozione della città" – Promozione della città e Turismo;

Visto l'art. 163 c. 3 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18-5-2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici dell'Ente per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il Decreto Legge 244 del 30/12/2016 art. 5 comma 11, con il quale è stato differito al **31 marzo 2017** il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2017 e autorizzato automaticamente la proroga dell'esercizio provvisorio;

Visti:

- l'art. 107 D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 4 c. 2 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

- 1) di erogare, per quanto espresso in premessa, all' **Associazione Culturale dei Palatiferi** (cod. benef. 49930) (Rif. CIG Z0C1CD19DE), spesa in ambito istituzionale, l'importo di € 10.000,00 (fuori campo applicazione IVA ai sensi Artt. 1 e 4 DPR 633/72) quale quota di partecipazione alle spese per la realizzazione del II Meeting Internazionale di Genova, l'assegnazione viene effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. N. 50/2006;
- 2) di impegnare l'importo di € **10.000,00** (fuori campo applicazione IVA ai sensi Artt. 1 e 4 DPR 633/72) al capitolo che verrà iscritto a Bilancio 2017 in corrispondenza dell'attuale 1377 "Servizi di promozione della città" – Promozione della città e Turismo – CdC 3950.629 - PdC 1.3.2.2.4 – Missione /Prg 7, cod. SIOPE 1337 - a favore dell'Associazione Culturale dei Palatiferi (**imp.2017.2530**);
- 3) di demandare alla scrivente Direzione, la liquidazione delle spese mediante emissione di richiesta di mandati Mod. M1/Rag.;
- 4) di dare atto che:
 - la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra le tipologie di cui ai limiti dell'articolo 6 della Legge n. 122/2010 in quanto è da considerarsi a tutti gli effetti relativa ad azioni di marketing per la promozione turistica e della città finalizzate allo sviluppo economico e, pertanto, non soggetta ai vincoli imposti dal Decreto 78, convertito in legge 122/2010, in quanto tipologie

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di spese non contemplate dalla manovra stessa;

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 5072016, e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;
- gli impegni sono stati assunti nei limiti dell'art. 163, c. 1. del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento all'arco temporale di operatività dell'esercizio provvisorio, ai sensi della proroga disposta dal Decreto Legge 244 del [30/12/2016](#) art. 5 comma 11, del Ministero dell'Interno.

Il Direttore
Marketing della Città, Turismo e Relazioni Internazionali
dott. Cesare Torre

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-280.1.0.-2

AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA DI €▼10.000,00 A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PALATIFINI, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE IN OCCASIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL II MEETING INTERNAZIONALE DI GENOVA, FINALIZZATO ALLA CANDIDATURA A "PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ" DELL'UNESCO IL PESTO GENOVESE PRODOTTO AL MORTAIO.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Genova, 15 dicembre 2016

Cortese Attenzione
COMUNE DI GENOVA
Marketing della Città, Turismo e Relazioni Internazionali

II° MEETING INTERNAZIONALE DI GENOVA MORTAI & PESTELLI NELLA CULTURA ALIMENTARE DEI POPOLI

Con la presente chiediamo gentilmente l'erogazione della quota di competenza del Comune di Genova, ammontante ad € 10.000,00 (fuori campo applicazione IVA ai sensi Artt. 1 e 4 DPR 633/72), finalizzata alla copertura di parte delle spese necessarie alla realizzazione del Meeting Internazionale in oggetto, in programma per il giorno venerdì 7 aprile 2017 presso il Palazzo della Borsa di Piazza De Ferrari di Genova.

Tale evento, che con il 2017 giunge alla seconda edizione, si inserisce fra le attività di difesa e valorizzazione della cultura alimentare e sociale della Liguria e fa parte del percorso di riconoscimento delle *best practice* dell'UNESCO per i beni culturali immateriali dell'umanità. Percorso che è stato promosso dai tre enti territoriali Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio e viene seguito operativamente dalla nostra Associazione Culturale.

L'attività prevista riguarda: la progettazione e l'organizzazione del meeting in tutti i suoi molteplici aspetti:

- identificazione e gestione dei relatori e loro contributi scientifici
- identificazione e gestione delle testimonianze e dimostrazioni di live cooking
- gara eliminatoria di Pesto al Mortaio fra stranieri valida per il Campionato Mondiale
- coordinamento degli aspetti tecnici, organizzativi e di lay out
- coordinamento per l'eventuale realizzazione di un "Pesto Party" per la promozione di prodotti liguri
- produzione di studi, materiali informativi e audiovisivi
- comunicazione e promozione dell'evento
- attività di ufficio stampa e social network
- organizzazione di mostre collaterali (antichi mortai e eventuali altri)
- edizione degli atti del convegno
- segreteria, traduzioni, facilities, altro.

Restando a disposizione per eventuali maggiori dettagli vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Il Presidente
Roberto Panizza



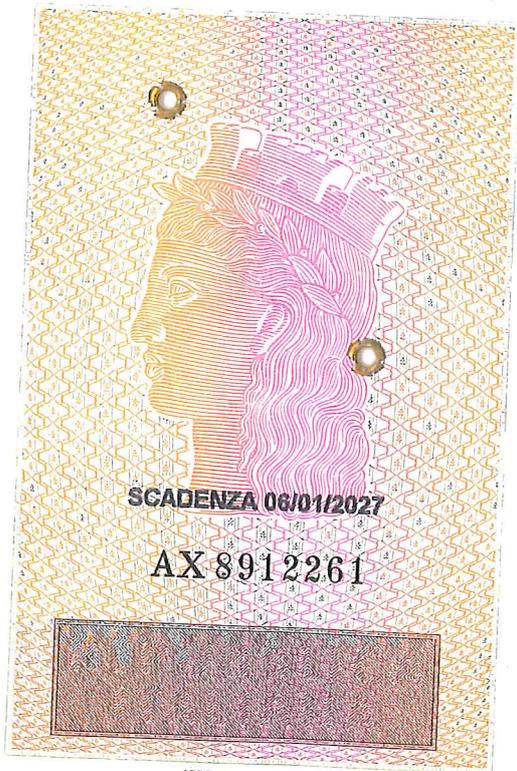
Cognome..... **PANIZZA**
 Nome..... **ROBERTO**
 nato il..... **06/01/1964**
 (atto n..... **29** P..... **1** S..... **A**)
 a..... **GENOVA (GE)**
 Cittadinanza..... **ITALIA**
 Residenza..... **GENOVA (GE)**
 Via..... **PIAZZA GEROLAMO SAVONAROLA 9/ 13**
 Stato civile..... **CG ARIONI SILVIA**
 Professione..... **COMMERCIANTE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,84**
 Capelli..... **Brizzolati**
 Occhi..... **Castano-verdi**
 Segni particolari..... **USO LENTI**



Firma del titolare *Roberto Panizza*
GENOVA (GE) **22/06/2016**
 IL SINDACO



LAGANA' Domenico
 (Collab. Serv. Amm.vo)



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
GENOVA
CARTA D'IDENTITA'
N° AX 8912261
DI
PANIZZA
ROBERTO

DICHIARAZIONE DI OCCASIONALITA' DELL'ATTIVITA' PRESTATATA DA ENTE NON
COMMERCIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto ROBERTO PANIZZA nato
a GENOVA Prov. GE il 06/01/1964 in qualità di Legale
Rappresentante della ASSOCIAZIONE CULTURALE PALATIFINI, con sede
in CALATA ANDALÒ DI NEGRO, 16 CAP 16126 n. telefono 010.8568373 n. fax
partita IVA 01715470991 Cod. Fisc. 95089960108 Ente non Commerciale ai sensi
dell'art. 73, comma 1, lettera c), TUIR 917/86, consapevole delle responsabilità penali in caso di false
dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la prestazione resa al Comune di
Genova e consistente in ORGANIZZAZIONE II MEETING MORTAI E FESTEVI PER UNESCA....
ha natura occasionale in quanto la ASSOCIAZIONE CULTURALE PALATIFINI non
esercita in maniera abituale attività commerciale ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 633/1972.

AGLI EFFETTI DELLE RESPONSABILITA' FISCALI LA PRESENTE DICHIARAZIONE E'
LIBERATORIA PER IL COMUNE DI GENOVA RIMANENDO LE STESSE A TOTALE CARICO DEL
DICHIARANTE.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/1996 che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data 12/01/2014

Il Legale Rappresentante ¹

ASSOCIAZIONE PALATIFINI
Calata Andalò di Negro, 16
16126 GENOVA - ITALY
Part. IVA 01715470991
Cod. Fisc. 95089960108

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 DEL 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente
addetto ovvero sottoscritta o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante,
all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.